

*Tutta un'altra cosa*

Padova 24 settembre 2023

Piazza Capitanato ore 11.00 stand riservato agli incontri

Presentazione del primo numero della nuova rivista

### **Quaderni della decrescita**

periodico di ecologia, società e politica

([www.quadernidelladecrescita.it](http://www.quadernidelladecrescita.it))

direttore Marco Deriu

direttore responsabile Paolo Cacciari

Comitato editoriale: Associazione per la decrescita, Movimento per la Decrescita Felice, Associazione ecofilosofica, Ries, Associazione Botteghe del Mondo, Aeres, CoEnergia, Acimos, Emporio etico.

Siete tuttø invitatø!

È possibile vivere meglio provocando meno disastri ambientali?

Perché il Geen Deal europeo viene boicottato?

Come è possibile uscire dalla ossessione della produttività, della competizione, della crescita?

È vero che è ormai troppo tardi per fermare la catastrofe climatica ed ecologica?

Cosa possiamo fare noi e cosa dobbiamo fare assieme?

...

Queste e molte altre domande hanno bisogno di risposte e di azioni concrete.

L'idea di una decrescita mirata, scelta, volontaria, democraticamente pianificata può essere la strada giusta per rimettere in equilibrio la società con i cicli della natura.

Una nuova rivista on-line mette assieme studi teorici, ricerche sul campo ed esempi di azioni pratiche mirate a trasformare in profondità modi di produzione, modelli di consumo, stili di vita. Discutiamone!

Anche e soprattutto nel Veneto e nelle regioni della pianura Padana c'è bisogno di cambiare rotta: inquinamenti, consumo di suolo, eventi climatici estremi, malattie ambienttli sono in in aumento. Ma nei nostri territori ci sono anche molte esperienze di esistenza e di buone pratiche di sostenibilità

Mostriamole!

L'idea di una società orientata alla decrescita degli impatti umani sulla biosfera sta conquistando interesse a fronte dell'esplosione delle crisi ecologiche e, per contro, dei desideri autentici delle popolazioni della Terra. Sostenibilità ed equità si possono realizzare solo nel contesto di politiche di effettiva condivisione e di responsabile collaborazione. È allora necessario avanzare proposte convincenti sotto tutti i profili scientifico-disciplinari, pratici e teorici. Negli anni si sono moltiplicati anche in Italia nuclei di ricerca e gruppi di attivisti impegnati nel trovare concrete vie di superamento degli attuali modi di organizzazione sociali improntati sulla competitività, sulla predazione, sulla violenza. Ma queste esperienze hanno bisogno di conoscersi, confrontarsi, diffondersi. Da qui l'idea di creare uno strumento di approfondimento attorno all'idea della decrescita. Abbiamo pensato ad una "rivista", nel senso di rassegna aperta a tutte/i coloro che pensano di avere argomenti utili alla costruzione di un mondo capace di futuro.

La rivista che vi presentiamo nel suo primo numero si chiama Quaderni della decrescita. Come vedrete nella lettera di presentazione tenteremo di essere tanto rigorosi nelle analisi, quanto propositivi nelle indicazioni operative. Come ebbe a scrivere Mary Hunter Austin (La terra delle

piogge rare, 1903) per comprendere la natura bisogna avere la “precisione di una scienziata e [l’] empatia di una poetessa”. Cercheremo di offrire entrambe.

La rivista è ora disponibile e scaricabile gratuitamente online all’indirizzo [www.quadernidelladecrescita.it](http://www.quadernidelladecrescita.it); inoltre, ne sono state stampate alcune copie per verificare fattibilità e costi. Se ne desiderate una, la potete richiedere a [segreteria@quadernidelladecrescita.it](mailto:segreteria@quadernidelladecrescita.it)

La rivista è diretta da un folto Collettivo di redazione composto da ricercatrici e ricercatori, attiviste e attivisti di diversa età e formazione culturale. È edita da un Comitato editoriale composto da associazioni e reti dell’economia solidale.

Il primo ricco numero, oltre agli editoriali sulla guerra (Marco Deriu) e sul clima (Bruno Mazzara), contiene una parte monografica sulla critica del concetto e delle pratiche del “capitale naturale” (a cura di Paolo Cacciari e Aldo Femia). Tra gli autori più noti segnaliamo: Claudia von Werlhof, John Bellamy Foster, Wolfgang Sachs, Silvana Galassi, Luigino Bruni, Roberto Mancini, Mauro Bonaiuti, Roberto Louvin. I Quaderni si compongono anche di varie rubriche denominate: Crepe sul muro, La saggezza della decrescita, Notizie non pervenute, Pubblicità regresso, Diari della crisi. Tra la documentazione un nutrito numero di recensioni.

Partiamo con una periodicità quadrimestrale, ma se vi saranno riscontri positivi potremmo tentare una periodicità più ravvicinata. Abbiamo scelto di rendere accessibile gratuitamente tutti i testi pubblicati. Gli autori non sono compensati e la stessa fattura della rivista si basa quasi totalmente sul lavoro volontario. Anche se ci piacerebbe, non abbiamo le risorse per una diffusione sistematica della rivista in formato cartaceo. Possiamo però stampare i singoli numeri su richiesta se raggiungeremo un numero di copie prenotate che renda possibile contenere le spese. A tutte/i chiediamo comunque di lasciare un contributo per sostenere e radicare l’iniziativa.

Elena Bertoli e Mario Sassi (segreteria di redazione)